

R.G. 2440/12



ORIGINALE



www.osservatoriopenale.it

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE DI CAGLIARI
SEZIONE PENALE

Secc. 2463
Zel 15/12/13
Def 13/12/14

Il giudice dott. Giampiero Sanna

alla pubblica udienza del 15 novembre 2013 ha pronunciato e pubblicato, mediante lettura del dispositivo, la seguente

SENTENZA

nel procedimento penale

contro

[REDACTED]

LIBERO – già comparso

IMPUTATO

[REDACTED] *(per il quale di procede separatamente)*

A) per il reato previsto e punito dagli artt. 81 cpv e 640 cpv nr. 1 c.p., perché con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, in qualità medico specializzato in Oculistica, professore associato dell'Università degli Studi di Cagliari, direttore della Clinica Oculistica presso il P.O. " San Giovanni di Dio" dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Cagliari, con artifici e raggiri consistiti:

nell'aver optato per un rapporto esclusivo di lavoro con l' Università degli Studi di Cagliari e con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Cagliari che gli garantiva un trattamento economico aggiuntivo;

nell'esercitare, per contro, all'insaputa dei citati Enti, la libera professione, con la ditta individuale

[REDACTED] *presso il Centro Oculistico Laser S. Lucia, la GLOBAL VISION Srl e il Centro Polispecialistico "Santa Rita" di Cagliari;*

induceva in errore l' Università degli Studi di Cagliari, in ordine alla natura esclusiva del rapporto di lavoro tra i citati ente e il ██████████ procurandosi con tale condotta un ingiusto profitto pari a € 141.460,19 , importo calcolato come segue:

<i>Ann o</i>	<i>Dirigente responsabile di struttura complessa a rapporto ESCLUSIVO</i>	<i>medico</i>	<i>Dirigente responsabile di struttura complessa a rapporto <u>NON ESCLUSIVO</u></i>	<i>medico</i>	<i>Differenza</i>
2005	95.292,23		68.728,75		26.563,48
2006	95.950,66		69.039,88		26.910,78
2007	100.657,82		70.615,48		30.042,34
2008	97.008,51		71.037,59		25.970,92
2009	88.509,65		72.089,57		16.420,08
2010	87.855,21		73.302,61		15.552,60
Tota le					€. 141.460,19

In Cagliari dal 01.01.2005 al 31.12.2010.

██████████ (per i quali di procede separatamente):

B) del reato p. e p. dagli artt. 110 c.p., 81 cpv e 323, 61 nr.2, c.p., perché, in concorso tra loro, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, il primo in qualità di medico specializzato in Oculistica, professore associato dell'Università degli Studi di Cagliari, direttore della Clinica Oculistica presso il P.O. " San Giovanni di Dio" dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Cagliari, Direttore della Clinica Oculistica della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Cagliari, il secondo in qualità di titolare di un assegno di ricerca, ai sensi dell'art.51, comma 6,

legge 27.12.1997 nr. 449, presso l'Università di Cagliari, nello svolgimento delle proprie funzioni, in violazione del D.M. 28.11.2000,

utilizzavano i locali, le attrezzature sanitarie del predetto reparto, nonché i medicinali presenti nella farmacia della Clinica Oculistica San Giovanni di Dio (Carbocaina, Tora-Dol, Bentelan) ad uso esclusivamente ospedaliero, per eseguire prestazioni sanitarie per scopi privati sui seguenti pazienti:

██████████ in Cagliari, presso la Clinica Oculistica San Giovanni di Dio in data 16.09.2006 e 21.11.2006;

██████████ in Cagliari, presso la Clinica Oculistica San Giovanni di Dio in data 24.03.2007;

██████████ in Cagliari, presso la Clinica Oculistica San Giovanni di Dio in data 30.09.2006 e 20.01.2007;

██████████ in Cagliari, presso la Clinica Oculistica San Giovanni di Dio in data 14.10.2006 e 09.06.2007;

██████████ in Cagliari, presso la Clinica Oculistica San Giovanni di Dio in data 24 e 26 marzo 2007, 26.05.2007 e 28.08.2008;

si avvalevano delle prestazioni lavorative di due dottoresse Specializzande in oftalmologia presso l'Università di Cagliari (ORRU' Federica e VINCI Michela) presso gli studi ove il ██████████ esercitava in regime di libera professione ed in particolare presso la Clinica Santa Rita di Cagliari nelle seguenti date:

15.09.2006 e 20.11.2006 (paziente ██████████

29.09.2006, 19.01.2007(paziente ██████████

13.10.2006, 08.06.2007(paziente ██████████

23.03.2007 e 25.05.2007 (paziente ██████████

indirizzavano pazienti delle strutture pubbliche ██████████

██████████ presso strutture private dove i predetti indagati effettuavano la libera



professione, procurandosi intenzionalmente, con le suddette condotte, un ingiusto vantaggio patrimoniale.

Con l'aggravante di aver commesso il fatto per eseguire il reato di cui al capo da A).

In Cagliari, nelle date sopra citate.



C) del delitto p. e p. dagli artt. 81 cpv e 648 c.p., perchè, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, al fine di trarne profitto per sé e per la struttura Sanitaria privata Villa Santa Rita, riceveva o acquistava da terzi ignoti farmaci "ad uso esclusivo ospedaliero", dettagliatamente indicati nelle tabelle sottostanti, illegalmente sottratti da varie strutture ospedaliere (San Giovanni di Dio e Casa di Cura "Clinica di Quartu") e quindi, provento quanto meno del reato di furto, che venivano utilizzati durante gli interventi chirurgici eseguiti presso la predetta struttura sanitaria privata, nella consapevolezza della loro provenienza illecita.

FARMACI AD USO ESCLUSIVO OSPEDALIERO E SCADUTI VALIDITA'						
Specialità medicinale	Quantità	Tipo uso	lotto	Scad.	Rinveniment o	Note
CARBOCAI NA 20 mg/ml – soluzione Iniettabile mepivacaina cloridrato)	1 confezione da 5 fiale 5 ml.	Confezio ne ospedalie ra	4339	06/20 07	Sala operatoria: armadio a muro	SCADUTO

TORA-DOL 30 mg/ml- soluzione iniettabile - ketorolac trometamina -	n.1 confezione da 3 fiale i.m./ e.v.	Confezio ne ospedalie ra	M 8105 7	05/20 09	Sala operatoria: armadio a muro	SCADUTO
LIDOCAINA ANGELINI - 2g/100 ml - soluzione iniettabile - LIDOCAINA CLORIDRATO -	Nr.1 Confezione da 5 fiale da 5 ml	Esclusiv o uso ospedalie ro	010	09/20 07	Sala operatoria: armadio a muro	SCADUTO

FARMACI AD USO ESCLUSIVO OSPEDALIERO					
Specialità medicinale	Quantità	Tipo uso	Lotto	Scad.	Rinvenimento
Anelate 0,5 mg / 5ml - soluzione iniettabile per uso endovenoso	nr.1 confezione integra da 5 ml per uso endovenoso	Confezione ospedaliera	B0025	10/200 9	Sala operatoria: dispenser porta farmaci



Anelate 0,5 mg / 5ml – soluzione iniettabile per uso endovenoso	nr.1 confezione integra da 5 ml per uso endovenoso	Confezione ospedaliera	B0035	09/201 0	Sala operatoria: dispenser porta farmaci
EFEDRINA CLORIODRA TO 10 10 mg/1 ml – soluzione iniettabile	nr.1 confezione integra da 5 fiale	Confezione Ospedaliera	Prep. n. N. 0605EF1	06/200 8	Sala operatoria: dispenser porta farmaci
EFEDRINA CLORIODRA TO 25 10 mg/1 ml – soluzione iniettabile sterile	nr.1 confezione utilizzata con 3 fiale	Confezione Ospedaliera	Prep. n. N. 0206EF1	02/200 9	Sala operatoria: dispenser porta farmaci
ZOFRAN 4 mg/2ml – soluzione iniettabile	Nr.1 confezione da 1 fiala da 2 ml	Confezione ospedaliera	6018	10/200 9	Sala operatoria: dispenser porta farmaci



BENTELAN 4 mg/ 2mL – Soluzione iniezzabile – betametasona disodio fosfato –	nr.1 confezione utilizzata contenente 2 fiale	Confezione ospedaliera	070024	12/200 9	Sala operatoria: dispenser porta farmaci
--	--	---------------------------	--------	-------------	---

In Cagliari, il 10.06.2008.



D) del reato p. e p. dagli artt. 110, 81 cpv e 443 c.p., perché deteneva, all'interno della sala operatoria della struttura Sanitaria privata Villa Santa Rita, al fine di somministrarli ai pazienti, medicinali, specialità medicinali e/o presidi medico chirurgici scaduti di validità, di seguito descritti:

FARMACI SCADUTI VALIDITÀ					
specialità medicinale	Quantità	Lotto	Scad.	Luogo Rinveniment o	Note
BUPISEN 5 mg (bupivacaina cloridrato)''	Nr.1 (una) confezione integra da 10 fiale Soluzione Iniettabile	Lotto 06L05	Scad. 10/07	Sala operatoria: armadio a muro	SCADUT O

<p>BUISEN 5 mg (bupivacaina cloridrato)”</p>	<p>Nr.2 (due) confezioni parzialmente utilizzate (una con nr.3 e una con nr.4 fiale) Soluzione Iniettabile</p>	<p>Lotto 13F05</p>	<p>Scad. 06/07</p>	<p>Sala operatoria: armadio a muro</p>	<p>SCADUT O</p>
<p>ROCEFIN 1 g. / 3,5 ml</p>	<p>NR. confezione 1 flaconcino + 1 fiala Solvente da 3,5 ml</p>	<p>Polv.: B1587; Solv.: F0448</p>	<p>06/200 7</p>	<p>Sala operatoria: armadio a muro</p>	<p>SCADUT O</p>
<p>GLUCOSIO 5%, prodotto da BIEFFE Medital S.p.A. sito a Grosotto (SO), A.I.C. .030923039/ G</p>	<p>Nr. 24 flaconi da 250 ml cad.</p>	<p>Lotto 04°07</p>	<p>Scad. 6/01/20 07</p>	<p>Sala risveglio: armadio a muro</p>	<p>SCADUT O</p>



GLUCOSIO 5% soluzione perfusione, prodotto da Laboratorio Italiano Medicinali S.p.a. sito a Novi Ligure (AL) Via De De Ambrosiis n.2, A.I.C. n.030323870 21 /G	Nr. 1 flacone da 250 ml cad.	Lotto C4026	scad. 10/ 2005	Sala risveglio: armadio a muro	SCADUT O
--	------------------------------------	----------------	----------------------	---	-------------

FARMACI AD USO ESCLUSIVO OSPEDALIERO E SCADUTI VALIDITÀ						
Specialità medicinale	Quantità	Tipo uso	lotto	Scad.	Rinveniment o	Note
CARBOCAINA 20 mg/ml – Soluzione	1 confezion e	Confezio ne ospedalie	4339	06/200 7	sala operatoria: armadio a	SCADUT O



iniettabile - - - (mepivacaina cloridrato)	bile da 5 fiale 5 ml.	ra				muro	
TORA-DOL 30 mg/ml - soluzione iniettabile - - ketorolac trometamina -	n. 1 confezion e da 3 fiale i.m./e.v.	Confezio ne ospedalie ra	M 8105 7	05/200 9		sala operatoria: armadio a muro	SCADUT O
LIDOCAINA ANGELINI - 2g/100 ml - e soluzione iniettabile -LIDOCAINA CLORIDRATO -	Nr.1 confezion e da 5 fiale da 5 ml	Esclusiv o uso ospedalie ro	010	09/200 7		sala operatoria: armadio a muro	SCADUT O

In Cagliari, il 10/06/2008 .

Il processo è stato deciso sulle seguenti

CONCLUSIONI

Per il Pubblico Ministero: concesse le attenuanti generiche, si chiede la condanna alla pena di anni due e mesi sei di reclusione, oltre ad € 1.000.00 di multa.

Per la difesa: chiede l'assoluzione per il capo C) perché il fatto non sussiste e non costituisce reato; per il capo D) perché il fatto non è previsto dalla legge come reato e non costituisce reato.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Con decreto in data 22 maggio 2012 il giudice dell'udienza preliminare dispose il rinvio a giudizio davanti al Tribunale di Cagliari nei confronti di [REDACTED] imputato dei delitti ai capi C) e D) descritti nell'epigrafe della presente sentenza.

Il processo, celebrato con il rito ordinario e alla presenza dell'imputato, è stato istruito, con il consenso della difesa, con gli atti probatori contenuti nel fascicolo del Pubblico Ministero e con le deposizioni dei testi della difesa.

Nella C.N.R. in data primo agosto 2008 del Nucleo Antisofisticazioni e Sanità di Cagliari del Comando Carabinieri per la Tutela della Salute risulta esposto quanto segue.

Personale del predetto nucleo, nell'ambito di un servizio finalizzato al controllo delle Strutture Sanitarie e in data 10/12/2007, si recò presso la struttura sanitaria privata denominata "Villa Santa Rita s.n.c. – Day SurgerY S.R.L., sita in Cagliari, Via Mates, n. 50, struttura della quale [REDACTED] era il legale rappresentante e Direttore Sanitario.

Durante il servizio il personale accertò che l'attività sanitaria era distinta per tipologia d'intervento (ambulatoriale oppure chirurgico), essendo ubicata all'interno di una palazzina a due piani e che il legale rappresentante per entrambe le attività era [REDACTED]

L'ispezione si svolse all'interno dei locali gestiti dalla Day Surgery S.R.L. (sala operatoria, sala lavaggio medici e sala risveglio) mediante la verifica dei carrelli porta terapie e il controllo degli armadi a mauro ivi presenti.

Nell'esame delle indicazioni riportate sulle varie confezioni rinvenute, fu riscontrato che numerosi farmaci e/o specialità medicinali scaduti di validità continuavano ad essere somministrati ai vari pazienti /degenti che si alternavano all'interno della struttura; furono altresì rinvenuti numerosi flaconi di Presidi Medico Chirurgici (disinfettanti) anch'essi scaduti di validità e pertanto tali da non assicurare il conseguimento degli effetti per cui essi erano somministrati.

Fu inoltre accertato che diverse scatole risultavano indicare una loro destinazione ad un "Uso Ospedaliero" e pertanto potevano essere dispensate esclusivamente a strutture sanitarie accreditate;

il che era incompatibile con la loro presenza all'interno della struttura oggetto dell'ispezione, costituendo essa una struttura privata.

Nel corso della sua deposizione il Maresciallo Claudio Rizzi, in servizio presso il N.A.S. ha riferito di avere accertato che i farmaci destinati all'uso ospedaliero in questione erano stati forniti dalle industrie produttrici a due strutture pubbliche ospedaliere (San Giovanni di Dio e Casa di Cura "Clinica di Quartu") ma che non era stata presentata alcuna denuncia in ordine alla loro sparizione.

Poiché dunque tali accertamenti lasciavano presagire la sussistenza dei relativi reati, [REDACTED] fu denunciata all'autorità giudiziaria per i reati ex art. 443 C.P. e per i reati di ricettazione ovvero furto e i medicinali in questione furono sottoposti a sequestro.

Il Pubblico Ministero quindi chiese ed ottenne il rinvio a giudizio del [REDACTED] per i reati ex art. 443 c.P. e 648 C.P.

I testi escussi previa indicazione della difesa sono dei medici che a vario titolo avevano utilizzato i locali nei quali furono rinvenuti i farmaci destinati all'uso ospedaliero; essi hanno riferito:

- che la predetta sala operatoria era ceduta in affitto dalla società di cui l'imputato era il legale rappresentante ai chirurghi che la utilizzavano per interventi con anestesia locale;
- che il contratto di affitto prevedeva che ciascun professionista portasse con sé la dotazione dei farmaci necessari per l'intervento;
- che la sala operatoria normalmente veniva ripulita solo il giorno prima dell'intervento programmato (cfr. dichiarazione del teste Farci).

Le emergenze processuali impongono l'adozione di una pronuncia di assoluzione del [REDACTED].
Con riferimento al reato descritto al capo C) va detto che ancorché possa ritenersi pacifica la ricezione in capo in capo al [REDACTED] dei farmaci descritti nello stesso capo (si tratta di farmaci vincolati all'uso ospedaliero e dunque sottratti illecitamente alla funzione cui essi erano destinati), va anche detto che tali farmaci erano stati rinvenuti in una sala suscettibile di un uso indiscriminato dei

professionisti che l'affittavano per eseguire gli interventi chirurgici e che introducevano nella stessa i predetti farmaci.

Tali rilievi inducono ad escludere che possa desumersi la prova che l'imputato fosse a conoscenza dell'illecita provenienza degli stessi.

Con riferimento al capo D) va poi detto che all'imputato è stata contestata la condotta di detenzione per la somministrazione di farmaci scaduti.

Tale condotta tuttavia non integra il reato contestato e ciò in virtù del principio in forza del quale *in tema di reati contro l'incolumità pubblica, l'inequivoco tenore testuale dell'art. 443 cod. pen. - il quale punisce chi detiene per il commercio, pone in commercio, o somministra medicinali guasti o imperfetti - impedisce ogni assimilabilità, alla prevista fattispecie della detenzione per il commercio, di quella (di per sé non contemplata dalla norma) della detenzione per la somministrazione (cfr Cass. . Sez. 4, 30/06/2000, n. 9359).*

L'imputato deve dunque essere assolto dal reato a lui ascritto al capo C) perché il fatto non costituisce reato e da quello a lui ascritto al capo D) perché il fatto non sussiste.

PER QUESTI MOTIVI

Visto l'art. 530 cod. proc. pen. assolve [redacted] dal reato a lui ascritto al capo C) perché il fatto non costituisce reato e da quello descritto al capo D) perché il fatto non sussiste.

Visto l'art. 544 cod. proc. pen. indica in 90 giorni il termine per il deposito della sentenza.

Cagliari, 15 novembre 2013.

Il giudice

(G. Sanna)


